

Biografia

Valentino Paparelli

Valentino Paparelli è stato direttore dell'Azienda di promozione turistica del Ternano, dell'Azienda della Regione Umbria, presidente dell'Associazione Italiana Direttori di Aziende di Turismo, vicepresidente dell'European Union of Tourist Officers, esperto di marketing turistico di livello internazionale. Ha ideato, promosso e curato progetti turistici e culturali di notevole importanza per il territorio ternano, per la Valnerina e per la regione umbra. Ha svolto per molti anni attività di docenza presso l'Istituto di Antropologia culturale dell'Università di Perugia. E' autore della più vasta raccolta di canti popolari umbri e di molte pubblicazioni di antropologia, economia e marketing turistico. Appassionato di musica e di montagna, è stato istruttore CAI di sci alpinismo (Scuola regionale umbra di alpinismo e sci alpinismo sez. CAI "G. Vagniluca" dal 2006) e ha partecipato alla spedizione organizzata dal Club Alpino Italiano al campo-base pakistano del K2 (5145 metri), per il 50° della "conquista" italiana della vetta (2004) e nel 2005 a una spedizione in Nepal, salendo al campo-base dell'Everest e sulla vetta del Kala Patthar (5600 metri). E' stato inoltre socio fondatore dell'Associazione Stefano Zavka onlus, impegnandosi soprattutto nel programma "La montagna per tutti".

Ad altissimo livello egli si è occupato di turismo e di cultura popolare, agendo per riscoprire, rafforzare e promuovere le risorse dell'Umbria e del suo territorio. Per quel che riguarda la nostra zona, oltre che con grande intelligenza e profonda competenza, egli ha agito anche con un forte senso di appartenenza alla sua comunità nativa (fu anche Assessore alla Pubblica Istruzione, Turismo, Cultura, Sport e Tempo Libero del Comune di Arrone).

Moltissimi sono stati i suoi studi, i progetti e le pubblicazioni che hanno avuto come oggetto le tradizioni popolari, l'archeologia industriale, il turismo didattico, naturalistico, sportivo, rurale. Frutti della sua gestione del turismo ternano sono stati, tra gli altri, Umbria Jazz, Il Centro nazionale di Canottaggio, Il Memorial Paolo D'Aloja, La Festa delle Acque, Le Stagioni di Spettacoli di Villalago.

Allievo di Tullio Seppilli, storico fondatore dell'Istituto di Etnologia e Antropologia Culturale dell'Università degli Studi di Perugia, ha per anni lavorato alla più vasta e sistematica campagna di registrazione e studio del patrimonio musicale e rituale della tradizione orale umbra, riconsegnandola alle comunità locali e agli studiosi: la sua opera: Valentino Paparelli, L'Umbria cantata. Musica e rito in una cultura popolare, Squilibri, 2008 (350 pagine e 4 CD allegati) è ormai un testo di riferimento (ma contiene solo una selezione dei circa 1500 documenti da lui raccolti). Sua e di Alessandro Portelli è stata la promozione del Gruppo della Valnerina (Dante Bartolini, Pompilio Pileri, Amerigo Matteucci, Trento Pitotti, Luigi Matteucci), la pubblicazione del disco La Valnerina ternana. Una proposta di ricerca/intervento (1972-1975), (Dischi del Sole, 1976), poi pubblicato con notevoli ampliamenti in un libro e due cd (Valentino Paparelli, Alessandro Portelli, La Valnerina ternana. Un'esperienza di ricerca-intervento, Squilibri, 2011). A poche ore dalla sua morte ha concluso il suo ultimo lavoro: Musiche tradizionali in Umbria. Le registrazioni di Diego Carpitella e Tullio Seppilli (1956) a cura di P. Arcangeli e V. Paparelli (Squilibri-Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2013). E' autore di molti scritti e interventi sul tema della cultura popolare, tra cui il recente "Pasolini. Il canto del mio tempo. Dialetto e canti popolari tra identità perdute e nuove consapevolezza" Perugia, Università per Stranieri, 5 maggio 2011. E' stato ideatore e coordinatore di "Lezioni di Folk" per "Umbria Folk Festival" di Orvieto e curatore del programma televisivo "Umbria Folk Festival-La Festa della Terra", prodotto da La7 in quattro puntate. Sempre in campo musicale, ha ricoperto per molti anni la carica di Presidente dell'Associazione Filarmonica Umbra, portando a Terni personaggi di spicco, tra i quali il Maestro Giuseppe Sinopoli.

Come esperto di marketing turistico, ha svolto intensa attività di docenza presso il Centro di studi superiori sul turismo di Assisi e presso numerosi altri centri di formazione e aggiornamento professionale. Ha coordinato vari gruppi di progettazione tra cui il “Progetto di marketing territoriale GAL del Ternano” di cui è stato consulente tecnico scientifico (“Piano Pluriennale Economico e Sociale “Parco fluviale del Nera”). Relatore in innumerevoli convegni e congressi, ha prodotto molte pubblicazioni su argomenti di economia e marketing turistico. È stato membro del Comitato di redazione della rivista “Azienda Turismo”.